



L'ANGOLO DELLA SOLIDARIETÀ

SOLIDARIETÀ TRENTINA PER I POPOLI COLPITI DAL MAREMOTO IN ASIA

Il maremoto in Asia ci chiama tutti ad un impegno e ad una responsabilità straordinaria per contribuire alla rinascita di quelle comunità sconvolte dalla tragedia. La Cooperazione Trentina per mezzo della Federazione Trentina delle Cooperative, impegnata da tempo nel sostegno di progetti di sviluppo in paesi impoveriti (attraverso il Fondo di solidarietà con il Terzo Mondo), si è attivata prontamente individuando e quindi sostenendo un progetto concreto.

Un ulteriore rischio che si aggiunge alla tragedia, infatti, è quello della generalizzazione degli aiuti che provengono dai privati cittadini, che rischiano di non raggiungere gli scopi cui sono dedicati.

Con la collaborazione dell'Arcivescovo di Trento mons. Luigi Bressan, che per anni è stato nunzio apostolico in quelle terre, e con l'aiuto di don Bruno Tomasi, delegato vescovile alla cooperazione, la Cooperazione Trentina ha individuato un'iniziativa finalizzata alla ricostruzione di case in favore della popolazione della città di Negombo e o di zone dove operano i salesiani, nello stato dello Sry Lanka, dove agisce il missionario salesiano trentino Gabriele Garniga.

Negombo si trova sulla costa occidentale dello Sry Lanka, a 41.6 km a nord della capitale Colombo. La sua economia si basa principalmente sulla pesca.

La Cooperazione Trentina ha scelto di aiutare queste aree sostenendo un progetto specifico che ha alcune caratteristiche importanti:

1. ha l'obiettivo di ricostruire le case e, successivamente, di aiutare le famiglie di pescatori a ricostruire i mezzi e le attrezzature per la pesca andate distrutte;

2. punta a contribuire alla ricostruzione e non all'emergenza;

3. ha un riferimento preciso, i missionari salesiani dello Sry Lanka. In particolare, il nostro interlocutore è frater Gabriele Garniga di Rovereto. Ciò ci dà la garanzia della destinazione certa degli aiuti, ma anche la documentazione delle realizzazioni attraverso la rendicontazione analitica ed, eventualmente, la possibilità di verificare "de visu" il tutto;

4. i salesiani, come ovunque nel mondo, anche in quelle aree gestiscono scuole di formazione per muratori e carpentieri. Nel



caso specifico molti degli allievi sono ragazzi con alle spalle storie di abbandono e di esperienze nel turismo sessuale che, purtroppo, ancora parecchi occidentali usano fare in quei luoghi;

5. la prima fase è naturalmente quella di dare un tetto alla gente. I missionari salesiani hanno già elaborato un progetto di abitazione tipo. I materiali (mattoni, serramenti, tetto, ecc.) verranno realizzati nella scuola, mentre la costruzione delle case avverrà in parte con i tecnici della scuola stessa ed in parte con l'autocostruzione da parte delle famiglie. Il nostro missionario ci dice che la gente in quei luoghi si aiuta ed è molto intraprendente;

6. ogni unità familiare abitativa ha un costo di 2.000 Euro. Il nostro sostegno dovrà essere quindi forte e continuativo. La Federazione Trentina delle Cooperative ha già anticipato 30.000 Euro per l'avvio immediato delle costruzioni attingendo al fondo di solidarietà con il Terzo Mondo gestito da Solidea Onlus;



In fila per il cibo



7. crediamo che questo metodo, che in qualche modo può essere paragonato ad un gemellaggio fra i territori, sia quello giusto. Responsabilizza la nostra comunità trentina e ci avvicina direttamente a popolazioni diverse.

L'impegno profuso dalla nostra Cassa si è così concretizzato: i dipendenti hanno offerto il corrispettivo di due ore lavorative, gli amministratori hanno versato un importo pari ad un gettone di presenza alle adunanze consiliari e la Cassa una cifra pari al doppio di quanto offerto da dipendenti e amministratori.

Chiediamo anche ai nostri Soci e clienti di partecipare a questa "gara" di solidarietà sottoscrivendo il modulo che troveranno a disposizione presso qualsiasi filiale e versando il loro contributo a Solidea Onlus - Fondo di solidarietà con il Terzo Mondo presso la Cassa Centrale delle Casse Rurali Trentine e BCC del Nordest, c/c n. 000000121746 (ABI 03599 - CAB 01800), con la causale:

PROGETTO ASIA.

Ricordiamo inoltre che le offerte versate alle Onlus sono deducibili fiscalmente secondo le seguenti modalità:

■ Per le persone fisiche

Ai sensi dell'art. 10 del DPR 917/86, le donazioni possono essere dedotte fiscalmente ai fini dell'imposizione diretta nei limiti del 2% del reddito complessivo dichiarato, ovvero in base all'art. 13 i-bis stesso DPR, l'erogazione può essere detratta per un importo pari al 19% del contributo fino ad un massimo di Euro 2.065,83;

L'ANGOLO DELLA SOLIDARIETÀ



I segni lasciati dal maremoto: case distrutte

■ Per le società e persone fisiche titolari di reddito d'impresa

Ai sensi dell'art. 65 del DPR 917/86, le donazioni possono essere dedotte fiscalmente ai fini dell'imposizione diretta nei limiti

del 2% del reddito d'impresa dichiarato.

La ricevuta del versamento rilasciata dalla banca risulta un documento idoneo alla deducibilità.



Il dott. Carlo Dellasega, direttore generale della Federazione Trentina delle Cooperative, con il missionario salesiano trentino Gabriele Garniga